



DOWNHILL

Regolamento Discesa Libera su pattini 2015

Delibera del Consiglio Federale N. 5/2015 del 30/01/2015

1-	DEFINIZIONE DEL DOWNHILL	1
2-	TIPOLOGIA DELLE GARE	1
2.1.	GARA A TEMPO (O A CRONOMETRO)	1
2.2.	GARA A BATTERIE (BORDER CROSS)	1
2.2.1	PARTENZA	1
2.2.2.	CONTATTO	2
2.2.3.	SORPASSO	2
2.2.4.	CONTATTO INTENZIONALE	2
2.2.5.	BLOCCO INTENZIONALE	2
2.2.6.	CONDOTTA AGGRESSIVA	2
2.2.7.	ARRIVO	2
2.2.8.	BATTERIA FINALE	2
2.2.9	NUMERO MINIMO DI PARTECIPANTI	2
2.3.	VELOCITÀ DI PUNTA	2
2.4.	STAFFETTA	3
2.4.1.	LE SQUADRE	3
2.4.2.	LA GARA	3
3-	CLASSIFICHE E PUNTEGGI	4
3.1.	DETERMINAZIONE DELLE CLASSIFICHE	4
3.1.1.	CLASSIFICA	4
3.1.2	CLASSIFICA DELLA GARA A CRONOMETRO	4
3.1.3	CLASSIFICA DELLA GARA A BATTERIE (BORDER CROSS)	4
3.1.4	CLASSIFICA DELLA GARA DI VELOCITÀ DI PUNTA	4
3.1.5	CLASSIFICA DELLA STAFFETTA	4
3.2.	COPPA ITALIA	4
3.2.1	INDIZIONE DELLA COPPA ITALIA	4
3.2.2.	ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA COPPA ITALIA	5
3.3	TROFEO BONACOSSA-DOWNHILL	5
3.3.1	ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO PER IL TROFEO BONACOSSA-DOWNHILL	5
4-	UFFICIALI DI GARA	5
4.1.	COMPITI DEGLI UFFICIALI DI GARA	6
4.1.1.	DIRETTORE DI GARA	6
4.1.2.	GIUDICE ALLA PARTENZA	6
4.1.3.	DIRETTORE DEI GUARDAPISTA	6
4.1.4.	GIUDICE ALL' ARRIVO	7
4.1.5.	GIUDICE DI PERCORSO	7
4.1.6.	SEGRETARIO	7
4.1.7.	POTERI DELL'UFFICIO DI GARA	7
5-	REQUISITI DEI PERCORSI DI GARA	7
5.1	LA PISTA	7

5.1.1 LINEA DI PARTENZA E ARRIVO	8
5.1.2 CHICANES E RAMPE	8
5.1.3 SICUREZZA DELLA PISTA	8
5.2 STRUTTURE E SERVIZI	9
<u>6- EQUIPAGGIAMENTO DEGLI ATLETI</u>	<u>9</u>
6.1. EQUIPAGGIAMENTO	9
6.1.1 PROTEZIONI DI SICUREZZA	9
6.1.2. PATTINI	9
6.1.3. EQUIPAGGIAMENTO PROIBITO	9
6.1.4. ISPEZIONE TECNICA PRE-GARA	9
<u>7- CRONOMETRAGGIO</u>	<u>10</u>
<u>8- LIMITAZIONI DI RESPONSABILITA' PER ATLETI ED ORGANIZZATORI</u>	<u>10</u>
<u>9- REGOLE DI AMMISSIONE</u>	<u>10</u>
9.1 TASSA DI ISCRIZIONE	10
9.2 TESSERAMENTO	10
9.3 CATEGORIE	11
9.4. ATLETI	11
9.5. IMMAGINE DELLA DISCIPLINA E TENUTA DI GARA	11
9.6 OBBLIGHI DEI CONCORRENTI	11
<u>10- OPERAZIONI PRE GARA</u>	<u>12</u>
10.1. DISCESE DI PROVA E ISPEZIONE DEL PERCORSO	12
10.2. NUMERI DI GARA E ORDINE DI PARTENZA	12
<u>11- RINVIO</u>	<u>12</u>

1- DEFINIZIONE DEL DOWNHILL

Il downhill è una disciplina del pattinaggio nella quale un tratto di strada in discesa, con caratteristiche variabili di inclinazione e pendenza, deve essere percorsa nel più breve tempo possibile.

2- TIPOLOGIA DELLE GARE

2.1. Gara a tempo (o a cronometro)

In questa competizione un singolo atleta deve percorrere l'intera lunghezza di un determinato percorso nel più breve tempo possibile.

Nella gara a tempo corre un atleta alla volta.

Manches singole o multiple vengono utilizzate per stabilire il miglior tempo di ciascun concorrente. Normalmente le gare si disputano su 2 manches. La classifica finale si ottiene scegliendo il miglior tempo di ciascun atleta.

2.2. Gara a batterie (border cross)

In questa competizione un gruppo di atleti gareggia contemporaneamente sul percorso; la classifica parziale si basa sull'ordine di arrivo della batteria.

Il numero di atleti in ciascuna batteria è determinato dalla larghezza e dalle caratteristiche del percorso.

Il numero di atleti per batteria può variare da 3 a 6 (normalmente si disputa con batterie da 4).

Gli atleti vengono distribuiti nelle batterie sulla base dell'ordine di arrivo della gara a cronometro. Vedi Appendice A (*differenti batterie possono essere approntate per gare a 3 o a 6 concorrenti*).

Il numero di concorrenti qualificati per la gara a batterie (8,16 o 32) è determinato dalla seguente regola: numero totale degli atleti iscritti diviso 2 e arrotondato al numero più vicino tra 8,16 e 32.

Ad esempio con 40 atleti iscritti: $40/2=20$ arrotondato a 16 (I primi 16 classificati della gara a cronometro sono classificati per la gara a batterie).

Questa regola generale può essere adattata alle condizioni e al programma di ciascun evento dal Direttore di gara.

Nel caso in cui un atleta qualificato non possa o non voglia prendere parte alla gara a batterie, dovrà informare il direttore di gara subito dopo la conclusione della gara a tempo; in tal caso il primo atleta non qualificato potrà accedere alla competizione.

Ad esempio, se l'atleta classificatosi al 9° posto non intende partecipare alla batteria, l'atleta classificato al 17° posto può essere ripescato per accedere alle batterie.

L'atleta che non prende parte alle batterie non guadagnerà alcun punteggio per la classifica finale del "border cross".

2.2.1 Partenza

1. Il Giudice di Partenza chiama gli atleti, in base alla successione predisposta dalla Segreteria e li invita a posizionarsi dietro la linea di partenza del percorso assegnato, in attesa del comando "ATLETI A POSTO".

2. Con il comando "ATLETI A POSTO" gli atleti assumono la posizione di partenza.

3. Ad atleti fermi il Giudice, collocato in posizione equidistante dalle linee di partenza, segnala con il fischietto la partenza e/o rilascia l'elastico teso dinanzi ai concorrenti.

2.2.2. Contatto

Gli atleti che provocano deliberatamente un contatto con altri atleti allo scopo di ostacolarne la prestazione, verranno penalizzati.

2.2.3. Sorpasso

Il concorrente che supera un altro concorrente si assume la responsabilità di non urtare il concorrente che lo precedeva.

In ogni caso, durante un sorpasso, il concorrente di testa non può prendere misure difensive come spostarsi sulla linea del concorrente che sta superando per impedirgli di raggiungere la testa del gruppo.

Nel frattempo il concorrente che supera gli altri deve preoccuparsi di verificare che il passaggio sia **COMPLETAMENTE** libero prima di inserirsi sulla linea dei concorrenti alle sue spalle. Il concorrente che viola il protocollo di sorpasso, verrà penalizzato.

2.2.4. Contatto intenzionale

Il contatto, in parte, nelle gare in cui gli atleti sono molto vicini, può essere naturale e inevitabile.

I concorrenti che intenzionalmente bloccano o provocano la caduta di altri concorrenti, saranno penalizzati.

Il contatto deliberato ed aggressivo non è consentito e può essere causa di squalifica.

2.2.5. Blocco intenzionale

Il blocco intenzionale di un altro concorrente è proibito e può essere penalizzato fino alla squalifica.

2.2.6. Condotta aggressiva

Non è consentita una condotta di gara aggressiva o pericolosa; il concorrente che contravviene a tale indicazione può essere penalizzato fino alla squalifica.

2.2.7. Arrivo

L'arrivo ufficiale si ha quando una parte del corpo o il pattino di un atleta tagliano la linea di arrivo.

I concorrenti devono indossare correttamente tutte le protezioni quando tagliano la linea di arrivo, per poter ottenere il proprio piazzamento.

Il concorrente che gareggia privo di parti essenziali dell'equipaggiamento di sicurezza o con parti di esso fuori sede (compresa la fibbia del casco), verrà squalificato.

2.2.8. Batteria Finale

Durante lo svolgimento della batteria finale dell'Inline Cross sarebbe auspicabile che ciascuno dei 4 concorrenti della finale indossi una telecamera (GoPro).

Le immagini così ottenute potranno essere utilizzate in caso di contestazioni, cadute, condotta antisportiva, etc...

2.2.9 Numero minimo di partecipanti

La gara di downhill a batterie avrà luogo con un numero minimo di 3 partecipanti.

2.3. Velocità di punta

Un apposito apparecchio per la rilevazione della velocità viene posizionato nel punto più veloce del percorso: l'atleta che fa registrare la velocità più alta al passaggio, vince la gara nell'ambito della categoria di appartenenza.

La gara dovrebbe essere disputata a parte dalle altre competizioni previste nella giornata e preferibilmente su due manches; tuttavia per questioni organizzative e/o di forza maggiore la

gara può essere disputata anche su una sola manche e/o nel corso della gara a cronometro qualora le caratteristiche del tracciato lo consentano senza creare discapito all'una o all'altra competizione.

2.4. Staffetta

La staffetta è una gara a squadre che prevede la partecipazione di tre atleti per ogni squadra appartenenti alla medesima Società.

2.4.1. Le squadre

Sono composte da tre atleti. Uno di essi deve necessariamente appartenere alla categoria Junior o Allievi Maschi o essere un atleta appartenente alle categorie Allievi, Junior, Senior o Master Femmine. In nessun caso potranno accedere alla competizione squadre composte da tre Senior o Master Maschi.

E' ammesso il "prestito" da un'altra Società di un solo atleta appartenente ad una qualsiasi delle categorie citate, ma solo in assenza di altri atleti della Società partecipante alla gara, iscritti alle gare della giornata.

2.4.2. La gara

Si disputa sul medesimo tracciato utilizzato per la gara a cronometro e/o per la gara a batterie. Nell'ambito di tale tracciato vengono stabiliti dal Comitato organizzatore due traguardi intermedi in modo tale da suddividere il percorso di gara in tre segmenti pressoché equivalenti (è tollerabile uno scarto del +/- 20% per posizionare la zona di cambio in punti che non determinino criticità per la sicurezza nello svolgimento della gara).

La linea di cambio viene segnalata in terra con una linea bianca continua di 5 cm di larghezza, ed ai lati con bandierine o altre evidenti segnalazioni.

Il primo atleta si posiziona sulla linea di partenza ed è autorizzato a partire dai cronometristi e dal Giudice arbitro alla partenza.

Il secondo e il terzo atleta si posizionano rispettivamente sulla prima e sulla seconda linea di cambio, lateralmente al centro della carreggiata dal lato destro o sinistro in modo da non trovarsi sulla traiettoria ideale dell'atleta che li precede.

Un giudice arbitro deve essere posizionato su ognuna delle due linee di cambio e comunicherà all'atleta in attesa, l'avvenuta partenza del compagno. Solo quando il primo atleta avrà oltrepassato la linea di cambio, il secondo atleta potrà partire. L'eventuale falsa partenza (ovvero la partenza prima che l'atleta che dà il cambio abbia oltrepassato la linea) viene segnalata dal giudice arbitro e penalizzata con 5 secondi di penalità, o più, sino alla squalifica in caso di grave infrazione del presente regolamento.

E' vietata ogni forma di contatto o spinta tra gli atleti, l'infrazione di tale regola comporta l'immediata squalifica della squadra.

L'atleta che dà il cambio, superata la linea di cambio, deve rallentare e posizionarsi al margine della carreggiata, può lentamente raggiungere la linea di arrivo SENZA MAI SUPERARE il/gli atleti che ricevono il cambio, ma tenendosi a distanza da questi ultimi senza interferire con le traiettorie, con le scie e senza dare suggerimenti.

L'infrazione a tale regola, verificata o anche solo presunta, ad insindacabile giudizio del giudice arbitro, viene punita con warning o squalifica della squadra di appartenenza.

La stessa procedura sopra descritta è applicata per il secondo cambio.

Quando il concorrente che riceve l'ultimo cambio taglia l'ultimo traguardo, si determina il tempo complessivo della squadra.

Vince la gara la squadra che totalizza il miglior tempo.

La gara si disputa su di un'unica manche.

E' facoltà di ciascuna squadra effettuare un sopralluogo a piedi del percorso, se lo ritiene necessario, ed è altresì facoltà della squadra stabilire in piena autonomia l'ordine di partenza dei propri atleti.

In caso di comprovate cause di forza maggiore o qualora non sia garantita la sicurezza degli atleti, il Comitato organizzatore può decidere di non disputare la staffetta secondo le sopraccitate modalità, ma assegnando il titolo della gara ricavando il risultato dalla somma dei migliori tempi ottenuti nel corso della gara a cronometro, dai tre atleti di ciascuna squadra.

3- CLASSIFICHE E PUNTEGGI

3.1. Determinazione delle Classifiche

3.1.1. Classifica

I primi 3 maschi e le prime tre femmine delle gare a cronometro e/o dell'inline cross di ciascuna categoria devono essere premiati con medaglie o coppe in ognuno degli eventi riconosciuti dalla FIHP.

3.1.2 Classifica della gara a cronometro

La classifica si basa sul miglior tempo delle due manches.

I concorrenti (maschio e femmina di ciascuna categoria) che realizzano il miglior tempo, saranno proclamati vincitori. L'ordine di partenza della prima manche a tempo viene deciso dall'organizzatore, o in base alla distribuzione dei numeri di pettorale o in accordo col Direttore di Gara.

In caso di parità il secondo miglior tempo separerà i primi due concorrenti.

L'ultima manche inizierà con l'ordine inverso della classifica ottenuta dalla manche precedente.

Il tempo di ciascun concorrente deve essere immediatamente comunicato all'arrivo.

3.1.3 Classifica della gara a batterie (Border Cross)

La classifica finale dei primi 8 classificati si ottiene facilmente dall'esito della finale e della "finalina" (batteria composta dai concorrenti esclusi in fase di semifinale). Dal 9° al 32° posto la classifica si basa sul miglior tempo in qualifica.

Esempio I concorrenti A (1:03:00), B (1:01:00), C (1:02:00) and D (1:00:00) si erano classificati 3° ai quarti di finale e sono stati separati. Il concorrente D ottiene il 9° posto davanti al B (10° posto), C (11° posto) e A (12° posto).

3.1.4 Classifica della gara di Velocità di punta

La classifica si basa sul miglior tempo (velocità più elevata) delle due manches o sul miglior tempo della manche singola se disputato in un'unica manche.

3.1.5 Classifica della Staffetta

La classifica si basa sul miglior tempo totalizzato da ogni squadra.

3.2. Coppa Italia

3.2.1 Indizione della Coppa Italia

Qualora siano previste almeno due differenti gare di downhill di rilevanza nazionale o internazionale, sul territorio nazionale, nel medesimo anno, è possibile indire una "Coppa Italia".

Vi prenderanno parte tutti gli atleti iscritti, anche ad uno solo degli eventi.

La Coppa Italia si baserà unicamente sulla classifica della gara a cronometro.

Tale classifica si otterrà prendendo in considerazione solo gli atleti di nazionalità Italiana, ricalcolando i loro piazzamenti, dopo avere escluso gli eventuali atleti di nazionalità straniera.

Il numero di eventi di cui si compone la Coppa Italia devono essere stabiliti al più tardi 15 giorni prima della data fissata per il primo evento di Downhill incluso nella Coppa Italia.

3.2.2. Assegnazione del punteggio per la Coppa Italia

Il primo classificato di ogni gara guadagnerà 100 punti; il secondo classificato 99 punti; il terzo classificato 98 punti e così via fino alla 100° posizione. Oltre la 100° posizione gli atleti non otterranno alcun punteggio.

La somma dei punteggi ottenuti nelle varie tappe di Coppa Italia stabilirà la classifica finale. La premiazione della Coppa Italia avrà luogo al termine dell'ultimo evento previsto.

3.3 Trofeo Bonacossa-Downhill

Il Trofeo Bonacossa-Downhill è una classifica per Società.

Sono ammesse al Trofeo Bonacossa-Downhill tutte le Società che abbiano almeno un atleta che abbia preso parte a competizioni Federali di Downhill.

3.3.1 Assegnazione del punteggio per il Trofeo Bonacossa-Downhill

Il punteggio viene assegnato in base alle seguenti modalità:

Campionato Italiano Downhill:

CATEGORIE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
SENIOR	100	90	80	75	70	65	60	55	50	45
MASTER	80	72	64	60	56	52	48	44	40	36
JUNIOR	80	72	64	60	56	52	48	44	40	36
ALLIEVI	60	54	48	45	42	39	36	33	30	27

Altre gare Federali di Downhill:

CATEGORIE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
SENIOR	50	40	30	25	20	15	10	5	-	-
MASTER	50	40	30	25	20	15	10	5	-	-
JUNIOR	30	25	20	15	10	7	4	-	-	-
ALLIEVI	30	25	20	15	10	7	4	-	-	-

4- UFFICIALI DI GARA

L'Ufficio di Gara è responsabile del corretto svolgimento delle gara, nel rispetto del presente Regolamento. Qualsiasi reclamo proveniente da atleti o da rappresentanti delle federazioni, deve essere indirizzato all'ufficio di gara.

Componenti dell'Ufficio di Gara:

- 1 Direttore di gara
- 1 Giudice-arbitro alla partenza
- nn Giudici di percorso (in caso di ostacoli artificiali posizionati sul percorso – Vedi 4.1.5 o per la staffetta)
- 1 Giudice-arbitro all'arrivo (nelle gare a batterie)
- 1 Direttore dei guardapista
- 1 Segretario per l'ufficio di gara

4.1. Compiti degli Ufficiali di gara

4.1.1. Direttore di gara

Il principale dovere del Direttore di gara è verificare i requisiti di sicurezza del percorso ed assicurare il corretto e leale svolgimento della gara. Normalmente è l'Organizzatore dell'evento.

Compiti principali:

- controllare l'elenco degli atleti prima dell'inizio della competizione;
- dirigere l'ufficio di gara ribadendo i compiti di ognuno;
- dirigere le riunioni dello staff di gara;
- adoperarsi affinché il programma dell'evento venga rispettato o provvedere a modificarlo in caso di necessità;
- sospendere, rimandare o cancellare la competizione nel caso ritenga che la sicurezza degli atleti o del pubblico non sia pienamente garantita;
- annunciare la squalifica di un atleta a seguito di decisione del Consiglio IIDA o in seguito ad un elevato numero di "warning";
- valutare l'appropriatezza delle protezioni ed equipaggiamento degli atleti alla partenza;
- prendere decisioni riguardo altre possibili eventualità non previste dal presente Regolamento.

4.1.2. Giudice alla partenza

Compiti principali:

- chiamare gli atleti all'area partenza;
- dare la partenza ad ogni atleta;
- mantenere l'ordine nell'area di partenza;
- fermare la gara in caso di pericolo o ostacolo sul percorso;
- sanzionare con eventuali warning o squalifiche gli atleti (vedi anche 5.1.1 e 6.1.4);
- Il giudice alla partenza deve posizionarsi sulla linea di partenza.

4.1.3. Direttore dei guardapista

Il direttore dei guardapista è responsabile di tutti i guardapista.

Compiti principali:

- indire una riunione con tutti i guardapista all'inizio di ogni giornata di gara specificando i compiti di ognuno;
- assicurarsi che ogni guardapista abbia una radio trasmittente, una bandiera gialla ed una rossa e che indossi uno specifico gilet o maglietta di colore vivace, che lo renda facilmente riconoscibile dagli atleti, dal pubblico e dagli organizzatori;
- effettuare un'apposita check-list all'inizio di ogni discesa di riscaldamento o di gara per assicurarsi che la pista sia libera;
- ispezionare la pista prima della gara per assicurarsi che tutti i pericoli siano chiaramente marcati e che tutte le barriere di sicurezza siano funzionali e correttamente posizionate;
- ispezionare la pista nel corso dell'evento per assicurarsi che le protezioni rimangano ben posizionate e vengano eventualmente sostituite o riparate ove necessario e la pista sia sempre pulita e priva di pericoli (ad esempio paglia sparsa sull'asfalto dopo una caduta, etc);
- assicurarsi che tutti i guardapista siano posizionati in posizioni sicure e che abbiano a disposizione acqua e cibo, nonché gestire le loro eventuali sostituzioni;
- ritirare tutto l'equipaggiamento dei guardapista (ricetrasmittenti, bandiere e gilet) per ispezionarli e conservarli al termine di ogni giornata di gara.

4.1.4. Giudice all' arrivo

Il giudice all'arrivo deve posizionarsi sulla linea di arrivo.

Compiti principali :

- determinare l'ordine di arrivo degli atleti durante le gare a batterie;
- stabilire le batterie del Border Cross;
- controllare il regolare svolgimento della gara in quest'area;
- fermare la gara in caso di pericolo;
- compilare i warning e le squalifiche degli atleti;
- verificare il corretto utilizzo delle protezioni personali sino al completo svolgimento della gara.

4.1.5. Giudice di percorso

Compiti principali:

- verificare eventuali contatti "dolosi" tra i concorrenti in gara;
- comunicare all'atleta che riceve il cambio nella staffetta, l'avvenuta partenza del compagno che lo precede;
- verificare che l'atleta che riceve il cambio non effettui una "falsa partenza";
- verificare che l'atleta che dà il cambio non interferisca in alcun modo con la prestazione degli atleti che ricevono il cambio.

4.1.6. Segretario

Si occupa della gestione delle iscrizioni e verifica che ogni atleta abbia correttamente compilato e firmato il modulo relativo allo scarico responsabilità.

Riscuote la tassa di iscrizione all'evento.

Consegna il numero di pettorale e eventuali "materiali/gadget gara".

Si occupa di fornire al Giudice alla partenza ed ai cronometristi, l'elenco degli iscritti aggiornato.

4.1.7. Poteri dell'ufficio di gara

Il potere di sospendere o revocare un evento spetta unicamente all'Ufficio di Gara dopo consultazione dei membri dell'Ufficio di gara.

In base ad ogni specifica situazione ed occorrenza, gli atleti che vengono segnalati e ritenuti effettivamente responsabili di scorrettezze o irregolarità dall'Ufficio di gara, saranno soggetti ad una o più delle seguenti penalizzazioni:

1. "warning" (richiamo);
2. squalifica dalla competizione.

Si auspica un comportamento cortese e corretto dei partecipanti nei confronti dell'Ufficio di Gara e degli altri membri dell'organizzazione. Se un partecipante viene colto nel compiere atti diffamatori o altre azioni aggressive, può divenire passibile di penalizzazioni.

5- REQUISITI DEI PERCORSI DI GARA

5.1 La Pista

La pista consisterà in un tratto di strada asfaltata in buone condizioni, con una superficie sufficientemente liscia adatta al pattinaggio di alto livello. Gli eventuali punti pericolosi devono essere rilevati e ben evidenziati in modo da essere chiaramente visibili dagli atleti, sia durante l'ispezione del percorso sia percorrendo la pista ad elevata velocità.

Queste zone devono essere riferite anche nel corso dei raduni degli atleti prima della gara. La lunghezza della pista non dovrebbe essere inferiore ad 1 km, né superiore a 3,5 km.

L'inclinazione media raccomandata dovrebbe essere compresa tra 8% e 12%.

5.1.1 Linea di partenza e arrivo

La linea di partenza è evidenziata da una linea bianca tracciata sull'asfalto, della larghezza minima di 5 cm .

La partenza deve essere evidenziata da un "quadrato di partenza" (Larghezza 1 m, lunghezza 2 settori da 60 cm).

Nella gara a batterie devono essere predisposti 4 "quadrati" di partenza della larghezza minima di 1 metro.

La linea di arrivo è evidenziata da una linea bianca tracciata sull'asfalto, della larghezza minima di 5 cm.

La linea di arrivo dovrebbe anche essere meglio evidenziata dalla presenza di bandiere/striscioni o da un arco gonfiabile.

5.1.2 Chicanes e rampe

Chicanes e rampe possono essere incluse nel percorso per renderlo più tecnico.

Questi elementi non devono costituire un pericolo per le caratteristiche del materiale con cui sono costituiti (sono consentite balle di paglia, i cosiddetti New Jersey, o materassi, in particolari situazioni anche pneumatici o altri materiali possono essere accettati).

Strutture in pietra, ferro o acciaio non sono in nessun caso consentite.

Le chicanes non devono dar luogo ad una sorta di slalom nell'ambito del percorso. Soluzioni diverse in particolari situazioni possono essere prese in considerazione dall' Ufficio di gara.

Ognuno di questi elementi aggiuntivi dovrà essere sorvegliato da un apposito giudice di percorso per tutta la durata della gara, non si potranno effettuare discese senza il giudice dedicato posizionato al suo posto.

5.1.3 Sicurezza della pista

L'organizzatore deve garantire la massima sicurezza possibile sul percorso. Balle di paglia o fieno, tappetini, materassi, materassi gonfiabili o New Jersey o altro può essere utilizzato per proteggere le curve o altre zone del percorso che possono essere considerate pericolose per i partecipanti o per il pubblico.

Determinate zone o, se necessario l'intero percorso, possono essere rese inaccessibili agli spettatori. Le aree dedicate agli spettatori e quelle a loro proibite, devono essere chiaramente indicate.

Tutte le norme locali relative agli eventi sportivi o a spettacoli pubblici, devono essere rispettate dagli organizzatori.

Il Direttore di gara, i giudici o gli atleti possono richiedere una riunione straordinaria di tutti i partecipanti per prendere importanti decisioni riguardo la sicurezza del percorso o, variarne la lunghezza in caso di mancanza di protezioni, o di condizioni meteorologiche avverse, lunghi ritardi, buio.

Le decisioni verranno approvate con voto maggioritario (alzata di mano) dagli atleti presenti alla riunione. L'organizzatore deve mettere a disposizione un numero sufficiente di guardapista per assicurare la sicurezza di tutti gli atleti e degli spettatori.

Le comunicazioni radio tra partenza e arrivo e tra guardapista e direttore di gara sono obbligatorie.

L'organizzatore dovrà assicurare la presenza di almeno un'ambulanza (e/o di una stazione di primo soccorso), per tutta la durata di discese di prova/riscaldamento e per tutta la competizione.

Nel caso sia presente una sola ambulanza, nel caso di un soccorso, la gara deve essere interrotta sino al rientro in posizione dell'autoambulanza.

5.2 Strutture e servizi

L'organizzatore deve prevedere un'area coperta per giudici e cronometristi, a prova di pioggia, fornita di tavolo sedie ed allaccio elettrico, sia in prossimità dell'area di partenza che in prossimità dell'area di arrivo.

6- EQUIPAGGIAMENTO DEGLI ATLETI

6.1. Equipaggiamento

6.1.1 Protezioni di sicurezza

Ogni atleta che prende parte ad una gara di Downhill è responsabile della propria sicurezza ed è tenuto ad indossare tutte le protezioni personali obbligatorie e qualsiasi altro equipaggiamento di sicurezza approvato al fine di gareggiare con il più alto standard di sicurezza possibile.

Un'ispezione tecnica verrà eseguita da un membro dell'Ufficio di Gara.

Il seguente equipaggiamento è obbligatorio:

- casco Integrale
- ginocchiere
- gomitiere
- protezioni per il palmo delle mani e/o polsiere
- protezione per la schiena
- pantaloncini protettivi (protezione per fianchi e glutei)

6.1.2. Pattini

Possono prendere parte alle competizioni IIDA e al campionato del Mondo FIRS atleti che indossano pattini in linea o pattini quad.

E' consentito un massimo di 6 ruote per pattino. Il diametro delle ruote non può eccedere i 110 mm. Il carrello del pattino non può superare i 50 cm di lunghezza. Il carrello deve essere ben attaccato alla scarpa e gli assi non possono sporgere oltre il profilo delle ruote. E' consentito l'uso di pattini con il clap, ma senza meccanismo propulsivo. E' consentito l'uso del freno a tampone. Freni auto costruiti possono essere utilizzati previa approvazione da parte dell'Ufficio di gara.

6.1.3. Equipaggiamento proibito

Non saranno ammessi alla gara atleti equipaggiati con:

- meccanismi di propulsione;
- paracadute, racchette, vele, o attrezzatura simile;
- equipaggiamento usurato, scartato o danneggiato nel corso della gara;
- meccanismi artificiali di sterzata.

6.1.4. Ispezione tecnica pre-gara

Tutto l'equipaggiamento che verrà utilizzato in gara deve essere sottoposto ad ispezione tecnica pre-gara per verificare l'aderenza a quanto previsto dal presente Regolamento.

L'ispezione tecnica pre-gara consiste nella verifica dell'equipaggiamento per verificarne l'idoneità e il buono stato di manutenzione. Non è responsabilità dell'ispettore tecnico identificare o correggere problemi relativi a materiale non idoneo.

L'equipaggiamento trovato non idoneo alla visita ispettiva, va sostituito o modificato dal detentore, e ri-sottoposto a controllo ispettivo prima di venire utilizzato sul campo di gara. Ogni cambiamento o sostituzione di equipaggiamento dopo il passaggio della visita ispettiva, deve essere nuovamente sottoposto ad ispezione tecnica.

L'utilizzo di equipaggiamento non conforme al Regolamento viene penalizzato con la squalifica.

Il giudice alla partenza deve effettuare un'ispezione visiva/fisica delle protezioni indossate dall'atleta alla linea di partenza prima dell'inizio della gara ed ha il potere di impedire la partenza dell'atleta fin quando non indosserà un equipaggiamento di sicurezza adeguato.

7- CRONOMETRAGGIO

Il cronometraggio è obbligatorio nelle gare individuali a cronometro.

Il cronometraggio elettronico (cancellino o microchip) è obbligatorio nel formato minuti, secondi, centesimi di secondo (il migliaio di secondi può essere utilizzato, ma non è obbligatorio). Un cronometraggio manuale addizionale deve comunque essere previsto. In caso di malfunzionamento del cronometraggio elettronico, quello manuale viene considerato ufficiale.

8- LIMITAZIONI DI RESPONSABILITA' PER ATLETI ED ORGANIZZATORI

Tutti i concorrenti partecipano sotto la propria responsabilità. Tutti i concorrenti dovrebbero essere consapevoli dei rischi a cui possono andare incontro durante una competizione. Ogni concorrente deve compilare e firmare una dichiarazione standard di scarico responsabilità. In assenza di tale dichiarazione, non potrà prendere parte alla gara.

9- REGOLE DI AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti gli atleti (uomini o donne), in regola con il tesseramento F.I.H.P., che hanno inviato agli organizzatori il modulo di iscrizione correttamente compilato e nei tempi indicati dal Comitato organizzatore e sono in regola con il pagamento della tassa di iscrizione indicata dal Comitato organizzatore.

Età minima:

I concorrenti devono aver compiuto 14 anni al 1° gennaio dell'anno in cui il Campionato Italiano o i Campionati regionali viene disputato.

Eccezioni all'età minima possono essere effettuate dall'organizzatore.

Gli atleti non possono comunque avere meno di 8 anni di età.

9.1 Tassa di iscrizione

Non ci sono regole precise riguardo l'ammontare della tassa di iscrizione per gli atleti, tuttavia si raccomanda di mantenerla entro un range compreso tra 20,00 e 40,00 euro per eventi F.i.h.p. ricavati nell'ambito di gare nazionali o internazionali di downhill.

9.2 Tesseramento

Possono svolgere attività agonistica, e sono quindi inquadrati nelle categorie indicate al successivo punto 9.3, tutti i tesserati alla FIHP con tale qualifica.

Le società che tesserano gli atleti alla FIHP sono tenute all'osservanza delle vigenti leggi sulla tutela sanitaria dei propri tesserati.

Le Società sono tenute a conservare, sotto la propria responsabilità, la documentazione relativa alle certificazioni sanitarie di tutti gli atleti tesserati, fermo restando che nessuna attività agonistica o anche soltanto di allenamento potrà essere svolta da chi non abbia ottenuto il prescritto certificato di idoneità o il cui certificato sia scaduto di validità.

9.3 Categorie

Sono previste le seguenti categorie per fascia di età:

- Giovanissimi: Atleti che compiono 8 - 9 anni nell'anno sportivo in corso
- Esordienti: Atleti che compiono 10 - 11 anni nell'anno sportivo in corso
- Ragazzi: Atleti che compiono 12 - 13 anni nell'anno sportivo in corso
- Allievi: Atleti che compiono 14 - 15 anni nell'anno sportivo in corso
- Juniores: Atleti che compiono 16 - 17 anni nell'anno sportivo in corso
- Seniores: Atleti che compiono 18 anni nell'anno sportivo in corso
- Master Over 40: Atleti che compiono 40 anni nell'anno sportivo in corso

Per gli atleti Over 40, l'iscrizione nella categoria "Master" è facoltativa. La scelta viene effettuata all'inizio di ogni anno e rimane valida per tutto l'anno in corso. Tale iscrizione è valida nel solo ambito della disciplina downhill ed è totalmente indipendente dal tipo di tesseramento nell'ambito di altre discipline F.I.H.P. (ad.es. un atleta tesserato "Master" nella corsa, potrà iscriversi come "Senior" nel downhill, nel medesimo anno)

Relativamente alla categoria Master, la stessa, a norma dello Statuto Federale non rientra tra le categorie che attribuiscono punteggio in sede assembleare.

9.4. Atleti

L'Ufficio di gara può escludere un concorrente da un evento se questi sembra non essere in buone condizioni di salute fisica o mentale o se non possiede la preparazione tecnica necessaria o per qualsiasi altra ragione.

9.5. Immagine della disciplina e tenuta di gara

Il Direttore di Gara e/o l'Ufficio di gara si riserva il diritto di allontanare un concorrente da una competizione se la propria tenuta di gara (protezioni, tuta in lycra o tuta da moto, etc) non si presenta in condizioni accettabili o se può danneggiare l'immagine della disciplina o mettere in pericolo gli altri concorrenti. Si raccomanda l'uso di body in lycra a maniche lunghe o corte; è consentito l'uso di tute in pelle. Tali regole si applicano unicamente durante le prove cronometrate.

Si consente l'uso di T-shirt e pantaloncini corti o altri indumenti durante le discese di prova e riscaldamento o durante le gare a batterie (border cross).

Si sconsiglia fortemente l'uso di body in lycra mal riparati e l'uso di pantaloncini protettivi autocostituiti.

Si raccomanda fortemente il fair play e l'Ufficio di gara si riserva il diritto di escludere atleti che commettono scorrettezze o falli ripetutamente in una o più gare.

9.6 Obblighi dei concorrenti

Sarà responsabilità unica dell'atleta decidere se partecipare (o continuare a partecipare) o meno ad un evento.

Tutti gli atleti sono tenuti ad informarsi sull'ordine di partenza e presentarsi sulla linea di partenza al momento opportuno. Se un concorrente non si presenta dopo 3 chiamate, verrà escluso dalla manche (possono esistere eccezioni in casi particolari previamente accordati con l'Ufficio di gara).

E' responsabilità dell'atleta essere al corrente di ogni cambiamento o annullamento.

Il concorrente deve competere utilizzando la propria forza e capacità, nel rispetto delle regole e in accordo con i principi del fair play e della sportività.

E' tenuto a conoscere e seguire il Regolamento della disciplina.

Deve attenersi alle indicazioni degli Ufficiali autorizzati.

Deve sottoscrivere lo scarico di responsabilità ad ogni evento.

Deve mantenere un comportamento educato e cortese.

10- OPERAZIONI PRE GARA

10.1. Discese di prova e ispezione del percorso

L'organizzatore deve consentire un minimo di 3 discese di prova (da solo o in gruppi) per ciascun atleta. Ogni partecipante deve prendere parte ad almeno 1 discesa di prova per poter essere ammesso alle discese di qualifica.

L'apertura ufficiale della pista ha luogo al termine dell'ispezione della pista.

I concorrenti sorpresi a pattinare sul percorso prima dell'apertura ufficiale, saranno soggetti a squalifica.

Si raccomanda a tutti i concorrenti di prendere parte e agevolare le operazioni di ispezione del percorso.

10.2. Numeri di gara e Ordine di partenza

Tutti i concorrenti devono indossare il numero di gara in modo che risulti ben visibile ai giudici alla linea di partenza e di arrivo. E' fatto assoluto divieto di coprire il numero o i loghi di eventuali sponsor fatti stampare sul numero di gara dietro richiesta dell'organizzatore. I numeri di gara sono strettamente personali, qualsiasi scambio tra concorrenti darà luogo a squalifica.

L'ordine di partenza viene deciso dal Direttore di Gara. Ciò verrà fatto tenendo in considerazione molti fattori tra cui la lunghezza del percorso, la presenza di eventuali tratti di pista pericolosi o l'eventuale programmazione di riprese televisive.

11- RINVIO

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento, si fa riferimento al Regolamento Tecnico della Corsa attualmente in vigore.